

## Piano di Miglioramento triennio 2025 – 2028

### 1. La composizione del Nucleo Interno di Valutazione

**Tabella1**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Dott.ssa Benedetta Zaccarelli	Dirigente Scolastico
Sergio Fiordoro	Docente scuola secondaria
Dina Vitali	Docente scuola secondaria
Ilaria Godoli	Docente scuola secondaria
Giulia Russo	Docente scuola primaria
Gordini Silvia	Docente scuola primaria
Poni Beatrice	Docente scuola primaria
Romboli Daniela	Docente scuola primaria
Masini Paola	Docente scuola infanzia
Milena Molinari	DSGA

### 2. Piano di miglioramento, traguardi di lungo periodo

**Tabella 2**

	<b>Priorità n.1</b>	<b>Traguardi</b>	<b>AZIONI Primo anno a.s. 2025-2026</b>	<b>AZIONI Secondo anno a.s. 2026-2027</b>	<b>AZIONI Terzo anno a.s. 2027-2028</b>
<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>	Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e Inglese nelle classi terze della Scuola Secondaria.	Aumentare i punteggi nelle prove invalsi di Inglese Reading e Italiano nelle classi terze della scuola Secondaria.	Rendicontazione al collegio dei risultati delle prove standardizzate Nazionali e analisi dei dati.  Attività dipartimentali per la condivisione di	Rendicontazione al collegio dei risultati delle prove standardizzate Nazionali e analisi dei dati.  Attività dipartimentali per la condivisione di	Rendicontazione al collegio dei risultati delle prove standardizzate Nazionali e analisi dei dati.  Attività dipartimentali per la condivisione di

	Priorità n.1	Traguardi	AZIONI Primo anno a.s. 2025-2026	AZIONI Secondo anno a.s. 2026-2027	AZIONI Terzo anno a.s. 2027-2028
			<p>buone pratiche per il miglioramento delle Prove standardizzate attraverso la progettazione di prove comuni che contengano almeno un quesito invalsi e monitoraggio dei risultati.</p> <p>Corsi di recupero rivolti agli alunni fragili/rischio dispersione, utilizzando le ore messe a disposizione dai docenti per l'intero anno scolastico</p> <p>Partecipazione al bando Erasmus+ per la mobilità di docenti e alunni</p> <p>Aggiornamento e/o ridefinizione delle</p>	<p>buone pratiche per il miglioramento delle Prove standardizzate attraverso la progettazione di prove comuni che contengano almeno un quesito invalsi e monitoraggio dei risultati.</p> <p>Corsi di recupero rivolti agli alunni fragili/rischio dispersione, utilizzando le ore messe a disposizione dai docenti per l'intero anno scolastico</p> <p>Mobilità di un gruppo di docenti e alunni solo in caso di assegnazione del contributo Erasmus+.</p> <p>Aggiornamento ed implementazione dei curricula disciplinari sulla</p>	<p>buone pratiche per il miglioramento delle Prove standardizzate attraverso la progettazione di prove comuni che contengano almeno un quesito invalsi e monitoraggio dei risultati.</p> <p>Corsi di recupero rivolti agli alunni fragili/rischio dispersione, utilizzando le ore messe a disposizione dai docenti per l'intero anno scolastico</p> <p>Aggiornamento ed implementazione dei</p>

	Priorità n.1	Traguardi	AZIONI Primo anno a.s. 2025-2026	AZIONI Secondo anno a.s. 2026-2027	AZIONI Terzo anno a.s. 2027-2028
			<p>rubriche di valutazione per la scuola primaria</p> <p>Convocazione di almeno un dipartimento verticale per i raccordi disciplinari tra ordini di scuola.</p> <p>Introduzione di un'attività CLIL nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle quinte della primaria</p>	<p>base delle nuove indicazioni nazionali 2025</p> <p>Convocazione di almeno un dipartimento verticale per i raccordi disciplinari tra ordini di scuola.</p> <p>Introduzione di rubriche di valutazione in itinere (al termine di ogni anno del triennio) per la scuola dell'infanzia</p> <p>Introduzione di un'attività CLIL nelle terze della scuola secondaria di primo grado e nelle quinte della primaria</p>	<p>curricoli disciplinari sulla base delle nuove indicazioni nazionali</p> <p>Convocazione di almeno un dipartimento verticale per i raccordi disciplinari tra ordini di scuola.</p> <p>Introduzione di rubriche di valutazione in itinere (al termine di ogni anno del triennio) per la scuola dell'infanzia</p> <p>Introduzione di un'attività CLIL nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle quinte della primaria</p>

	<b>Priorità n.2</b>	<b>Traguardi</b>	<b>AZIONI Primo anno a.s. 2025-2026</b>	<b>AZIONI Secondo anno a.s. 2026-2027</b>	<b>AZIONI Terzo anno a.s. 2027-2028</b>
<b>Risultati scolastici</b>	Supportare gli studenti che, pur frequentando regolarmente, non raggiungono le competenze minime previste e rilevate anche mediante le prove standardizzate.	Riduzione della percentuale di alunni con rischio di dispersione implicita.	<p>Attività laboratoriali pomeridiane (es. teatro e coro) rivolte in particolare agli alunni con maggiore rischio di dispersione</p> <p>Corsi di recupero rivolti agli alunni fragili/rischio dispersione, utilizzando le ore messe a disposizione dai docenti per l'intero anno scolastico</p> <p>Partecipazione al bando Erasmus+ per la mobilità di docenti e alunni</p> <p>Introduzione di un'attività CLIL nelle classi terze della scuola</p>	<p>Attività laboratoriali pomeridiane (es. teatro e coro) rivolte in particolare agli alunni con maggiore rischio di dispersione</p> <p>Corsi di recupero rivolti agli alunni fragili/rischio dispersione, utilizzando le ore messe a disposizione dai docenti per l'intero anno scolastico</p> <p>Mobilità di un gruppo di docenti e alunni con background migratorio solo in caso di assegnazione del contributo Erasmus+.</p> <p>Introduzione di un'attività CLIL nelle classi terze della scuola</p>	<p>Attività laboratoriali pomeridiane (es. teatro e coro) rivolte in particolare agli alunni con maggiore rischio di dispersione</p> <p>Corsi di recupero rivolti agli alunni fragili/rischio dispersione, utilizzando le ore messe a disposizione dai docenti per l'intero anno scolastico</p> <p>Introduzione di un'attività CLIL nelle classi terze della scuola</p>

			secondaria di primo grado e nelle quinte della primaria	secondaria di primo grado e nelle quinte della primaria	secondaria di primo grado e nelle quinte della primaria
--	--	--	---	---	---

### 3. Relazione fra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

In linea con le priorità individuate e i traguardi definiti come meta da raggiungere nel triennio, si espongono le aree e gli obiettivi di processo inseriti nel RAV

<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo</b> (Rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate)	<b>Priorità 1</b>	<b>Priorità 2</b>
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Rendicontazione dei risultati delle prove standardizzate Nazionali e analisi dei dati e condivisione di buone pratiche per il miglioramento delle Prove standardizzate Nazionali.	x	x
	Lavorare in Dipartimenti per la condivisione di buone pratiche per il miglioramento delle Prove standardizzate attraverso la progettazione di prove comuni che contengano almeno un quesito invalsi e monitoraggio dei risultati	x	x
	Lavorare in Dipartimenti per l'aggiornamento dei curricula.	x	
	Introdurre rubriche di valutazione dei progressi annuali per gli alunni della scuola dell'infanzia.		x
<b>Inclusione e differenziazione</b>	Promozione di attività di recupero e potenziamento curricolari e/o extracurricolari rivolte agli alunni fragili/rischio dispersione.	x	x
	Promozione di attività laboratoriali pomeridiane (ad esempio teatro, coro...) rivolte in particolare agli alunni con maggiore rischio di dispersione.		x
	Promozione di azioni per l'internazionalizzazione e l'intercultura.	x	x
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse</b>	Formazione rivolta ai docenti per il potenziamento della didattica innovativa in ambito STEM e multilinguistico con dimensione internazionale.	x	x

<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo</b> (Rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate)	<b>Priorità 1</b>	<b>Priorità 2</b>
umane			

#### 4. Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo prevede la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, pertanto, per ciascun obiettivo di processo, si delineano le azioni pianificate, i relativi risultati attesi e gli indicatori di monitoraggio.

##### Priorità 1

#### **Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione**

##### **Obiettivo di processo:**

Rendicontazione dei risultati delle prove standardizzate Nazionali e analisi dei dati e condivisione di buone pratiche per il miglioramento delle Prove standardizzate Nazionali.

Risultati attesi: miglioramenti nelle prove standardizzate nazionali

Indicatori di monitoraggio: dati restituiti da Invalsi

Modalità di rilevazione: raccolta ed interpretazione dati da parte dei referenti Invalsi

##### **Obiettivo di processo:**

Lavorare in Dipartimenti per la condivisione di buone pratiche per il miglioramento delle Prove standardizzate attraverso la progettazione di prove comuni che contengano almeno un quesito invalsi e monitoraggio dei risultati

Risultati attesi: miglioramenti nelle prove comuni

Indicatori di monitoraggio: dati aggregati condivisi durante i dipartimenti

Modalità di rilevazione: raccolta ed interpretazione dati da parte dei referenti di dipartimento

##### **Obiettivo di processo:**

Lavorare in Dipartimenti per l'aggiornamento dei curricoli.

Risultati attesi: aggiornamento dei documenti

Indicatori di monitoraggio: incontri per dipartimenti

Modalità di rilevazione: pubblicazione dei documenti

## **Area di processo: Inclusione e differenziazione**

### **Obiettivo di processo:**

Promozione di attività di recupero e potenziamento curricolari e/o extracurricolari rivolte agli alunni fragili/rischio dispersione.

Risultati attesi: miglioramento dei livelli di apprendimento per gli alunni più fragili e con bisogni educativi speciali

Indicatori di monitoraggio: risultati INVALSI (livelli 1-2)

Modalità di rilevazione: raccolta ed interpretazione dati da parte dei referenti Invalsi

### **Obiettivo di processo:**

Promozione di azioni per l'internazionalizzazione e l'intercultura.

Risultati attesi: miglioramento delle competenze multi linguistiche degli alunni coinvolti

Indicatori di monitoraggio: osservazione e/o verifica da parte dei docenti

Modalità di rilevazione: attività clii

## **Area di processo: Sviluppo e valorizzazione**

### **Obiettivo di processo:**

Formazione rivolta ai docenti per il potenziamento della didattica innovativa in ambito STEM e multilinguistico con dimensione internazionale.

Risultati attesi: aggiornamento delle strategie e pratiche didattiche

Indicatori di monitoraggio: partecipazione dei docenti coinvolti

Modalità di rilevazione: registro presenze

**AZIONI PREVISTE****CALENDARIZZAZIONE (in aggiornamento)**

Rendicontazione dati invalsi al collegio unitario da parte dei referenti	Ogni anno al Collegio di settembre/ottobre
Primaria: Incontro per classi parallele per la condivisione di buone pratiche e la strutturazione di verifiche per classi parallele contenenti quesiti tratti da Invalsi	1 incontro ogni 2 mesi
Secondaria: Incontro per classi parallele per la condivisione di buone pratiche e la strutturazione di verifiche per classi parallele contenenti quesiti tratti da Invalsi	Durante attività dipartimentale
Comunicazione tempestiva di date, tipologia di prove e altre indicazioni fornite da Invalsi	Mediante circolare
Dipartimenti verticali per il raccordo disciplinare tra ordini di scuola	1 volta all'anno

## **Priorità 2**

### **Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione**

#### **Obiettivo di processo:**

Rendicontazione dei risultati delle prove standardizzate Nazionali e analisi dei dati e condivisione di buone pratiche per il miglioramento delle Prove standardizzate Nazionali.

Risultati attesi: miglioramenti dei livelli 1-2 nelle prove standardizzate nazionali

Indicatori di monitoraggio: dati restituiti da Invalsi

Modalità di rilevazione: raccolta ed interpretazione dati da parte dei referenti Invalsi

#### **Obiettivo di processo:**

Lavorare in Dipartimenti per la condivisione di buone pratiche per il miglioramento delle Prove standardizzate attraverso la progettazione di prove comuni che contengano almeno un quesito invalsi e monitoraggio dei risultati

Risultati attesi: miglioramenti nelle prove comuni

Indicatori di monitoraggio: dati aggregati condivisi durante i dipartimenti

Modalità di rilevazione: raccolta ed interpretazione dati da parte dei referenti di dipartimento

#### **Obiettivo di processo:**

Introdurre rubriche di valutazione dei progressi annuali per gli alunni della scuola dell'infanzia.

Risultati attesi: elaborazione e utilizzo di rubriche di osservazione nelle sezioni 3 e 4 anni

Indicatori di monitoraggio: compilazione e raccolta delle rubriche

Modalità di rilevazione: incontri di programmazione

### **Area di processo: Inclusione e differenziazione**

**Obiettivo di processo:**

Promozione di attività di recupero e potenziamento curricolari e/o extracurricolari rivolte agli alunni fragili/rischio dispersione.

Risultati attesi: miglioramento dei livelli di apprendimento per gli alunni più fragili e con bisogni educativi speciali

Indicatori di monitoraggio: risultati INVALSI (livelli 1-2)

Modalità di rilevazione: raccolta ed interpretazione dati da parte dei referenti Invalsi

**Obiettivo di processo:**

Promozione di attività laboratoriali pomeridiane (ad esempio teatro, coro...) rivolte in particolare agli alunni con maggiore rischio di dispersione.

Risultati attesi: maggiore coinvolgimento ed inclusione nelle attività scolastiche e nel contesto sociale

Indicatori di monitoraggio: partecipazione alle attività laboratoriali

Modalità di rilevazione: registro presenze

**Obiettivo di processo:**

Promozione di azioni per l'internazionalizzazione e l'intercultura.

Risultati attesi: miglioramento delle competenze multi linguistiche degli alunni coinvolti

Indicatori di monitoraggio: osservazione e/o verifica da parte dei docenti

Modalità di rilevazione: attività clil

**Area di processo: Sviluppo e valorizzazione****Obiettivo di processo:**

Formazione rivolta ai docenti per il potenziamento della didattica innovativa in ambito STEM e multilinguistico con dimensione internazionale.

Risultati attesi: aggiornamento delle strategie e pratiche didattiche

Indicatori di monitoraggio: partecipazione dei docenti coinvolti

Modalità di rilevazione: registro presenze

P.d.M. triennio 2025-28 - I.C. Meldola

**AZIONI PREVISTE****CALENDARIZZAZIONE (in aggiornamento)**

Rendicontazione dati invalsi al collegio unitario da parte dei referenti	Ogni anno al Collegio di settembre/ottobre
Primaria: Incontro per classi parallele per la condivisione di buone pratiche e la strutturazione di verifiche per classi parallele contenenti quesiti tratti da Invalsi	1 incontro ogni 2 mesi
Secondaria: Incontro per classi parallele per la condivisione di buone pratiche e la strutturazione di verifiche per classi parallele contenenti quesiti tratti da Invalsi	Durante attività dipartimentale
Organizzazione di Corsi di recupero/potenziamento in orario extracurricolare	Il quadrimestre
Organizzazione di almeno 1 attività pomeridiana laboratoriale/inclusiva per classi parallele	durante l'anno scolastico
Programmazione specifica per la realizzazione/condivisione delle rubriche di valutazione in itinere	1 volta l'anno
Organizzazione di almeno 1 attività clil per classi terze secondaria e quinte primaria	durante l'anno scolastico

**5. Azioni specifiche del Dirigente Scolastico****Area di processo: tutte****Obiettivo di processo: tutti**

<b>Azioni del DS</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Presidia e monitora lo svolgimento delle azioni garantendone la pertinenza con le linee di indirizzo del PTOF e le linee programmatiche del PDM	Indirizza, definisce e garantisce l'identità e la politica dell'istituzione scolastica
Presidia e monitora lo svolgimento delle azioni garantendo l'omogeneità dell'offerta formativa fra le classi e attribuendo incarichi e funzioni rispetto alle competenze professionali	Gestisce, valorizza e favorisce lo sviluppo delle risorse umane. Coordina la gestione delle risorse strumentali e finanziarie
Coordina ed agevola i rapporti della scuola con le altre scuole e con il territorio	Promuove la partecipazione e cura i legami

Azioni del DS	Dimensioni professionali interessate
	con il territorio